



COMUNE DI GANDELLINO

PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA

DELIBERAZIONE N. 24

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: VERIFICA DELLA PERMANENZA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DELL'ART. 193 TUEL

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **20:30 Casa Comunale**, in seduta **Pubblica** si è riunito il Consiglio comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

Alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti e assenti i Consiglieri comunali sotto indicati:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente	Da remoto
FLORA FIORINA	SINDACO	Si		
LUBRINI UGO	CONSIGLIERE	Si		x
MORANDI MAURO	CONSIGLIERE	Si		
CEDRONI FEDERICO	CONSIGLIERE		Si	
FRIGERI LUCA	CONSIGLIERE	Si		
BELINGHERI NICOLETTA	CONSIGLIERE	Si		
CHIODA GIOVANNI	CONSIGLIERE	Si		
MERLINI BARBARA	CONSIGLIERE		Si	
SALVOLDI OMAR	CONSIGLIERE	Si		
VINCIGUERRA FRANCESCA	CONSIGLIERE	Si		x

Tot. **8**

Tot. **2**

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE ANDREA TIRABOSCHI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **FLORA FIORINA – SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE **N. 24 DEL 28/07/2025**

RICHIAMATO il Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi istituzionali in modalità telematica, approvato con deliberazione del C.C. n. 18 del 28/04/2022;

ACCERTATO che alle ore 20.30 del 28.07.2025, previa attivazione riunione, partecipano alla seduta da remoto, tramite tecnologia google meet i Consiglieri Lubrini Ugo e Vinciguerra Francesca

CONSIDERATO che il Segretario Comunale Dr. Tiraboschi Andrea accerta l'identità personale dei predetti Consiglieri e assicura che il collegamento in videochiamata ha una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e permette allo stesso di intervenire nella discussione di visionare le proposte di delibera ed i relativi allegati;

Ciò premesso, si procede al regolare svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Il segretario relaziona riguardo l'adempimento in oggetto, evidenziando la ricognizione delle entrate e delle uscite in conto capitale. Dà atto che non vi sono debiti fuori bilancio da riconoscere. Non vi sono ulteriori interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 10.02.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 10.02.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il documento unico di programmazione (D.U.P) 2025/2027;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 16.05.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Rendiconto della gestione 2024;
- che con deliberazione di Giunta comunale n. 5 del 10.02.2025 è stato approvato il PEG per l'anno 2025;

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

CONSIDERATO che l'andamento della gestione finanziaria del Comune deve essere oggetto di costante verifica al fine di assicurare il perseguimento dei necessari equilibri di bilancio;

RICHIAMATO l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 che testualmente recita: *"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6. 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

- c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”;*

RAVVISATA la necessità di procedere all'espletamento delle operazioni prescritte dal già citato art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

CONSIDERATO che i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui;

VISTA l'allegata relazione (Allegato “B”), parte integrante e sostanziale del presente atto, relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio contenente i prospetti contabili e le valutazioni finanziarie scaturite dall'operazione di cui trattasi, oltre che una ricognizione generale sullo stato di attuazione dei programmi;

APPURATO che le risultanze sintetiche dell'allegata relazione sono le seguenti:

- **la gestione di competenza:** è equilibrata. Gli accertamenti di entrata sono stati contabilizzati secondo criteri di veridicità, attendibilità e prudenza, nel pieno rispetto delle prescrizioni sancite dalla vigente normativa in materia e dai principi contabili; gli impegni di spesa sono stati assunti nel rispetto dei presupposti fondamentali di “copertura finanziaria” e di tutte le vigenti disposizioni in ambito contabile, con particolare riferimento al principio della “competenza finanziaria potenziata”;
- **i residui attivi e passivi:** sono stati riaccertati in via ordinaria con apposita deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 29.04.2025 quale attività propedeutica alla formazione del Rendiconto di gestione 2024. Rispetto a tale riaccertamento non si rilevano pertanto scostamenti atti a far presagire od emergere situazioni di potenziale squilibrio. Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione dei residui;
- **i debiti fuori bilancio:** non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 alla data della presente deliberazione, così come attestato dai Responsabili di Servizio (All. A);
- **fondo crediti di dubbia esigibilità:** in assenza di elementi gestionali sopravvenuti e/o di elementi che potrebbero prefigurare “gravi squilibri” nella gestione dei residui, il fondo pare adeguato alle attuali e concrete esigenze di svalutazione dei crediti. Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- **fondo di riserva di competenza e di cassa:** ritenuti sufficienti in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo;

- **la gestione della cassa:** il saldo cassa alla data del 25/07/2025 è negativo quindi l'ente si trova in utilizzo di anticipazione di tesoreria, tuttavia l'incasso ormai imminente dei residui attivi, in particolare del titolo IV lascia prospettare con tutta probabilità la chiusura dell'esercizio con un saldo cassa positivo;
- **gli stanziamenti delle entrate e delle spese:** saranno rivisti alcuni stanziamenti in sede di variazione di assestamento per far fronte alle esigenze dei diversi settori;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- nel bilancio in sede di assestamento;
- nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

CONSIDERATO che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

DATO ATTO, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

VISTA pertanto l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione, anche in considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio di previsione: congruo;
- Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

RICHIAMATI i vigenti principi contabili allegati al D.Lgs. 118/2011, con particolare riferimento all'allegato n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio";

APPURATO che la presente deliberazione costituisce adempimento propedeutico all'approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) per gli anni 2026/2028;

CONSIDERATO che il risultato di amministrazione così come risultante dal Rendiconto 2024, successivamente rideterminato ai sensi dell'art. 4-bis del DL 51/2023, ammonta a complessivi € 602.823,24 così suddiviso nelle diverse componenti:

Fondi accantonati	138.205,77 €
Fondi vincolati	288.272,05 €
Fondi destinati a investimenti	19.435,26 €

Fondi liberi	156.910,16 €
--------------	--------------

ACCERTATO che il Comune di Gandellino non può legittimamente applicare la quota libera del risultato di amministrazione in quanto si è in presenza di situazioni di ex art. 195 e art. 222 TUEL,

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente salvaguardia equilibri di bilancio con nota prot. n. 2788 del 28/07/2025 (All. C);

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI favorevoli unanimi legalmente resi e verificati

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, in base alle risultanze contenute nella relazione allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa (allegato "A"), l'operazione di verifica sugli equilibri generali di bilancio, così come disposto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
2. **DI DARE ATTO** che, in sede della ricognizione operata, è emerso quanto segue:
 - **la gestione di competenza:** è equilibrata Gli accertamenti di entrata sono stati contabilizzati secondo criteri di veridicità, attendibilità e prudenza, nel pieno rispetto delle prescrizioni sancite dalla vigente normativa in materia e dai principi contabili; gli impegni di spesa sono stati assunti nel rispetto dei presupposti fondamentali di "copertura finanziaria" e di tutte le vigenti disposizioni in ambito contabile, con particolare riferimento al principio della "competenza finanziaria potenziata";
 - **i residui attivi e passivi:** sono stati riaccertati in via ordinaria con apposita deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 29.04.2025 quale attività propedeutica alla formazione del Rendiconto di gestione 2024. Rispetto a tale riaccertamento non si rilevano pertanto scostamenti atti a far presagire od emergere situazioni di potenziale squilibrio. Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione dei residui;
 - **i debiti fuori bilancio:** non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 alla data della presente deliberazione, così come attestato dai Responsabili di Servizio (All. A);
 - **fondo crediti di bussia esigibilita':** in assenza di elementi gestionali sopravvenuti e/o di elementi che potrebbero prefigurare "gravi squilibri" nella gestione dei residui, il fondo pare adeguato alle attuali e concrete esigenze di svalutazione dei crediti. Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - **fondo di riserva di competenza e di cassa:** ritenuti sufficienti in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo;
 - **la gestione della cassa:** il saldo cassa alla data del 25/07/2025 è negativo quindi l'ente si trova in utilizzo di anticipazione di tesoreria, tuttavia l'incasso ormai imminente dei residui attivi, in particolare del titolo IV lascia prospettare con tutta probabilità la chiusura dell'esercizio con un saldo cassa positivo;
 - **gli stanziamenti delle entrate e delle spese:** saranno rivisti alcuni stanziamenti in sede di variazione di assestamento per far fronte alle esigenze dei diversi settori;
3. **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio, come risulta da apposita relazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario, elaborato in collaborazione con tutti i responsabili dei servizi (All. B);
4. **DI DARE ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere nota prot. n. 2788 del 28/07/2025 (All. C);
5. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2025;

Successivamente, con separata ed unanime votazione favorevole, resa in forma palese, vista l'urgenza di procedere,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE
N. 24 DEL 28/07/2025

II SINDACO
f.to FLORA FIORINA

II SEGRETARIO COMUNALE
f.to ANDREA TIRABOSCHI

=====



COMUNE DI GANDELLINO

PROVINCIA DI BERGAMO

AREA CONTABILITA' - TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 26 DEL 27/07/2025

OGGETTO: VERIFICA DELLA PERMANENZA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DELL'ART. 193 TUEL

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA - Art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla **regolarità tecnica** della presente proposta di deliberazione.

Eventuali note:

Gandellino lì, 28/07/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to LUNA FEDERICO



COMUNE DI GANDELLINO

PROVINCIA DI BERGAMO

UFFICIO RAGIONERIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 26 DEL 27/07/2025

OGGETTO: VERIFICA DELLA PERMANENZA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DELL'ART. 193 TUEL

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere **Favorevole** in merito alla regolarità contabile

Eventuali note:

Gandellino lì, **28/07/2025**

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
f.to LUNA FEDERICO

